

Il corso in breve. Promuovere i servizi di biblioteca digitale

Dove	Melzo, 6 maggio 2019, 09:00 - 16:00 Melzo, 13 maggio 2019, 09:00 - 13:00
Materiali	www.cubinrete.it/6-e-13-maggio-pandini
Docente	Francesco Pandini Referente formazione e comunicazione del progetto <i>MediaLibraryOnLine</i> di Horizons Unlimited

Le risorse digitali rappresentano ormai una fonte informativa imprescindibile e come tali necessitano di essere integrate nell'offerta delle biblioteche. Per la loro mutevolezza, legata sia alle modalità di fruizione, sia al costante sviluppo tecnologico, richiedono tuttavia una costante formazione rivolta a utenti e operatori, nonché una adeguata campagna di promozione che ne diffonda l'utilizzo presso strati crescenti della popolazione, consentendo di coglierne appieno sfide e opportunità.

Data la complessità della materia, si è scelto di dedicare al corso due giornate.

- Nella prima sono stati approfonditi tutti i temi tecnici relativi alla piattaforma MLOL e alle modalità di fruizione delle risorse che CUBI ha scelto di rendere disponibili per i propri utenti.
- Nella seconda è stato affrontato nel dettaglio il tema della comunicazione e della promozione dei servizi digitali all'interno del lavoro quotidiano del bibliotecario.

Comunicare i servizi digitali nella biblioteca fisica. Come fare?

La comunicazione dei servizi digitali in biblioteca non può prescindere dalla produzione di materiali informativi e da una adeguata segnaletica. Deve inoltre prevedere l'uso di display quali E-reader, monitor e tablet per la consultazione dei periodici, nonché di device dimostrativi. È inoltre indispensabile considerare come parte integrante del processo la formazione permanente di utenti e bibliotecari, cui è anche demandato il compito di fornire una prima assistenza.

Materiali informativi e segnaletica Per essere efficace, il materiale informativo deve prevedere indicazioni su come fruire dei servizi digitali della biblioteca, chiarendo che per ciascuna tipologia di contenuti analogici esiste un corrispettivo digitale. Deve inoltre comunicare all'utente i servizi di supporto dedicati offerti dalla biblioteca stessa. Il materiale informativo deve essere graficamente coordinato con il resto della comunicazione, per consentire di vivere l'offerta digitale come una parte integrante e organica del patrimonio e dei servizi proposti.

Devices dimostrativi (E-reader, monitor e tablet per giornale online disponibili su mlol) Per consentire agli utenti di familiarizzare con le risorse digitali - ma ancor di più con i devices - potrebbe essere utile dotare la biblioteca di e-reader compatibili con il DRM Adobe e il formato epub, al fine di pre-caricare ebook esemplificativi, favorendo l'uso in sede dei devices o addirittura il prestito. Allo stesso modo potrebbe essere utile dotarsi di tablet per la consultazione dei contenuti offerti dalla piattaforma digitale (in particolare i giornali online) e per promuovere l'utilizzo di particolari applicazioni, fra queste, ad esempio, le app interattive per bambini e ragazzi.

Formazione degli utenti e dei bibliotecari Data la costante evoluzione tecnologica sia dei device, sia dei formati dei contenuti, per promuovere le risorse digitali è infine indispensabile prevedere percorsi di formazione permanente rivolti sia agli utenti, sia ai bibliotecari. A questi ultimi, infatti, è demandato non

solo il compito di introdurre l'utenza all'utilizzo dei servizi digitali, ma anche il compito di fornire una prima assistenza in caso di difficoltà nell'utilizzo delle risorse stesse.

In questo senso, molto utili sono gli strumenti messi a disposizione direttamente dalla piattaforma digitale (webinar e corsi on-site), ma ogni sistema bibliotecario dovrebbe pensare di affiancarli a momenti di formazione strutturati con cadenza regolare, lasciandone possibilmente traccia registrata da fruire quando si desidera.

Possono essere inoltre immaginati dei bibliotecari "jolly" che con cadenza fissa si rechino presso le biblioteche del sistema, svolgendo il ruolo di "assistenti digitali" sia per gli utenti, sia per i colleghi bibliotecari. Non da ultimo, dove possibile (anche fuori dalla biblioteca: in piazza, al centro-commerciale), può essere utile istituire dei chioschi, o degli "sportelli digitali", in cui bibliotecari specializzati siano in grado di assistere velocemente l'utenza. Altresì molto utile può rivelarsi organizzare presentazioni pubbliche dei servizi digitali e momenti mirati dedicati ad approfondimenti delle collezioni proposte.

Spunti utili per il piano strategico di CUBI	
1	A seguito della <i>trasformazione digitale</i> , la biblioteca (in particolare quella tradizionalmente centrata sull'offerta del libro cartaceo) non è più lo strumento più efficace ed efficiente di approvvigionamento informativo (e bibliografico).
2	I trend nazionali e internazionali di utilizzo del servizio di prestito librario ("cartaceo", realizzato in biblioteca) sono in drastica riduzione da almeno un decennio.
3	L'editoria digitale (ebook, giornali online) rappresenta per le biblioteche una opportunità di razionalizzazione e di innovazione di fondamentale importanza (sostenuta da oggettivi indicatori di crescita della domanda). Le biblioteche CUBI devono sfruttare questa occasione, investendo maggiormente sulle risorse digitali e sullo sviluppo delle competenze necessarie per la fruizione di questo "media".